



Grumello del Monte Elezioni comunali 2024

PROSPETTIVA GRUMELLO – PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Prospettiva Grumello è una lista civica, indipendente dai partiti, che si presenta alle elezioni amministrative con candidati uniti da obiettivi comuni e condivisi e con un programma che mira ad affrontare e risolvere problematiche locali.

Questi sono gli elementi caratterizzanti alla base di una lista civica:

A – La dimensione di gruppo aperto e autonomo

La nostra lista civica emerge da un gruppo libero e aperto a tutti, con una struttura interna di tipo orizzontale e non gerarchico; i candidati non sono rappresentanti dei partiti ma si presentano come delegati della società civile al servizio della comunità.

B – La pratica partecipativa

La metodologia adottata è quella del coinvolgimento dei cittadini sugli aspetti principali delle problematiche comuni, ad esempio quelle sul bilancio o quelle sugli strumenti urbanistici; una metodologia di progettazione fondata sulla partecipazione, sul confronto, sul dibattito, sulla condivisione di scopi operativi e tangibili da perseguire.

C – L’attenzione al territorio di appartenenza

Il territorio è inteso come spazio geografico da governare con saggezza e lungimiranza, attraverso azioni improntate alla tutela e valorizzazione dei beni comuni, ma è inteso anche come comunità, persone che abitano nello stesso ambiente e interagiscono tra loro.

Prospettiva Grumello è il nome che abbiamo scelto perché pensiamo che amministrare significhi saper delimitare i problemi, interpretarli e offrire soluzioni adeguate ed efficaci, con orizzonti ampi, oltre il presente, aperte al futuro: soluzioni in “prospettiva”. E una prospettiva noi l’abbiamo disegnata e perfezionata attraverso un lungo e paziente lavoro di ricerca e di condivisione delle idee, mossi dal desiderio di non stare a guardare, ma di metterci in azione e partecipare alla vita civile del nostro paese. Non possiamo restare indifferenti, sentiamo il dovere di partecipare, perché Grumello possa avere una nuova prospettiva di sviluppo e di crescita, più adatta alle sfide del tempo presente.

Nelle pagine seguenti vi consegniamo il programma di *Prospettiva Grumello*, un programma che si fonda su alcune idee ispiratrici e prevede molti progetti da realizzare.

Il testo si articola in tre sezioni che corrispondono ai tre ambiti attorno ai quali abbiamo elaborato una prospettiva nuova e sui quali crediamo di dover concentrare il lavoro: le **Persone**, il **Territorio**, il **Comune**.

LE PERSONE: SOGGETTI ATTIVI DELLA VITA SOCIALE

“Cerchiamo di vivere in pace, qualunque siano la nostra origine, la nostra fede, la nostra lingua e le nostre tradizioni. Impariamo a tollerare ed apprezzare le differenze”. (Margherita Hack)

Amministrare una comunità significa assumersi il compito delicato e importante di mettere al centro le persone e il loro benessere attraverso uno sguardo sensibile e capace di promuovere nuove opportunità per tutte/i. *Prospettiva Grumello* vuole investire in un'idea innovativa di welfare generativo: il Comune non solo ha il compito di rispondere ai bisogni delle persone e di stare accanto alle varie situazioni di fragilità, deve anche incrementare il senso di comunità e sostenere i singoli affinché, a loro volta, possano partecipare attivamente alla vita della comunità stessa. La comunità è intesa, quindi, come luogo di relazioni, di scambio, ma soprattutto di riconoscimento e di appartenenza.

PRINCIPI FONDANTI

- **Il rispetto dei diritti:** valorizzare le persone nelle loro potenzialità perché diventino attori sociali e promotori di esperienze. L'amministrazione comunale deve essere un'istituzione garante dei diritti delle persone e non soltanto erogatore di prestazioni e di finanziamenti. Al centro della nostra attenzione ci sono i diritti delle nuove generazioni: vogliamo garantire un pensiero progettuale che metta in campo energie e investimenti a favore dei giovani.
- **Solidarietà e inclusione:** prendersi cura del benessere delle persone significa garantire la partecipazione di tutti e di ognuno alla vita sociale. Vogliamo promuovere una stretta rete di comunicazione tra le associazioni esistenti sul territorio, incentivando la collaborazione tra le stesse, al fine di migliorare l'efficacia dei loro progetti. Intendiamo organizzare incontri che prevedano lo scambio di idee ed il dialogo con culture diverse, il passaggio dal concetto di integrazione a favore dell'interazione con l'altro.
- **Centralità della cultura:** porre le basi per il domani attraverso un'alleanza propositiva tra la scuola e l'amministrazione comunale; impegnarsi a realizzare eventi e momenti pubblici per favorire lo sviluppo socioculturale della comunità. L'istruzione e le iniziative culturali acquistano senso per la vita se non restano inerti, se diventano risorse che la persona attiva, integra e utilizza per affrontare le situazioni complesse che la realtà presenta. Nella società contemporanea, in mezzo a correnti informative, sociali e produttive sempre più complesse, soltanto il possesso di adeguati strumenti culturali può garantire la democrazia, l'uguaglianza, la libertà.

Questi principi si declinano nei seguenti punti programmatici:

1. Realizzare una **Carta dei servizi** che espliciti l'offerta del Comune in campo sociale, per migliorare l'informazione dei cittadini rispetto ai servizi offerti, ricorrendo a strumenti di comunicazione accessibili a tutte le età.
2. Lavorare all'interno dell'**Ambito di Grumello del Monte** perché sempre più servizi vengano gestiti in maniera consorziata.
3. Curare l'affidamento dei servizi alla persona ad altri enti mediante la redazione di **bandi di gara** con elevati standard di qualità e mediante un rigoroso controllo della loro puntuale applicazione dopo l'aggiudicazione.
4. Favorire la presenza sul territorio dei **medici di assistenza primaria** nella forma della **medicina di gruppo** garantendo una struttura adeguata e facilmente accessibile.

5. Sostenere le **politiche a favore degli anziani** attraverso servizi alla persona di qualità per far fronte ai bisogni di natura assistenziale e attraverso iniziative ricreative-culturali per promuovere l'integrazione sociale e il mantenimento di uno stile di vita attivo.
6. Promuovere la realizzazione di un'**università della terza età**.
7. Sostenere politiche di **pari opportunità** e di sensibilizzazione contro la **violenza di genere**.
8. Supportare le agenzie educative del territorio a progettare **esperienze di educazione diffusa**, cioè in grado di valorizzare gli interessi dei ragazzi e coinvolgere al contempo la comunità.
9. Creare occasioni di incontro tra le aziende e l'imprenditorialità giovanile favorendo **esperienze di co-working** attraverso la messa a disposizione di spazi comunali.
10. Promuovere **nuove forme residenziali**, anche di natura intergenerazionale, che puntino a recuperare i valori di solidarietà e collaborazione tra vicini.
11. Creare una **consulta delle associazioni** che promuova una rete di relazioni tra le numerose realtà presenti sul territorio e promuova un calendario di eventi condiviso.
12. Ripristinare una **Festa dell'uva e del vino** per valorizzare la vocazione vitivinicola di Grumello.
13. Realizzare una **polis-sportiva**:
 - strutturare una "cabina di regia" che coordini le varie realtà, consolidate e nuove, e pianifichi le manifestazioni ricreativo-sportive che coinvolgano tutte/i le/i cittadine/i (es. Festa dei Rioni);
 - promuovere un'idea dello sport alla portata di tutte/i;
 - rendere maggiormente accessibili gli impianti sportivi comunali;
 - aumentare l'offerta sportiva sul nostro territorio, promuovendo attività nuove tenendo conto dei desideri delle nuove generazioni.
14. Sostenere la **scuola**:
 - dare continuità al servizio psicopedagogico rivolto ad alunni, genitori ed insegnanti;
 - riqualificare gli edifici scolastici per migliorarne la vivibilità soprattutto nella stagione estiva (considerati i cambiamenti climatici) e curare gli spazi verdi annessi, per farne potenziali luoghi di socialità e di incontro per tutti i cittadini;
 - organizzare e potenziare servizi che sostengano i genitori nella conciliazione dei tempi famiglia-lavoro (es. anticipo/posticipo scolastico, spazio compiti);
 - dare una locazione più adatta allo "Spazio gioco 0-3" valutando di condividere spazi con l'asilo nido.
15. Potenziare il servizio della **biblioteca** attraverso:
 - aperture in orari serali per garantire l'accesso alle sale studio soprattutto ai giovani;
 - far conoscere ai cittadini le potenzialità e i servizi offerti dalla nostra biblioteca (es. la Rete Bibliotecaria Bergamasca);
 - organizzare eventi per promuovere il valore della lettura (es. incontri con gli autori, circoli letterari, gruppi di lettura);
 - predisporre corsi di alfabetizzazione funzionale per stranieri;
 - ripristinare un servizio di internet Wi-Fi.

IL TERRITORIO: PATRIMONIO DELLA COMUNITÀ

*“La Terra su cui viviamo non l’abbiamo ereditata dai nostri padri, l’abbiamo presa in prestito dai nostri figli”
(Capo indiano d’America)*

Il territorio è il luogo collettivo dell’agire quotidiano e la sua forma è il risultato tangibile di continui processi di modificazione naturale e culturale: il nostro paesaggio!

Prospettiva Grumello desidera rilanciare il ruolo guida dell’azione amministrativa nell’orientare lo sviluppo del territorio attraverso una visione ampia e di lungo termine continuamente ispirata alla salvaguardia di un bene che ci è stato affidato e che abbiamo il dovere di restituire in condizioni migliori di quelle in cui l’abbiamo ricevuto.

Tema portante delle politiche di governo del territorio di *Prospettiva Grumello* sarà la sostenibilità intesa come condizione di uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri.

PRINCIPI FONDANTI

- **La tutela del paesaggio:** proteggere il paesaggio partendo dal riconoscimento delle caratteristiche di unicità che gli sono proprie e del ruolo imprescindibile della Comunità come custode di questo patrimonio. Solo attraverso la presa di coscienza della responsabilità collettiva nella costruzione dello scenario del proprio vivere può generarsi un vero e consapevole processo di tutela inteso come continua e incessante riattribuzione di senso alle forme del nostro agire. Strumento essenziale all’attuazione di questo principio è il Piano di Governo del Territorio (PGT) da utilizzare al massimo delle sue qualità partecipative e prefigurative di scenari a lungo termine.
- **La rigenerazione urbana:** recuperare l’esistente partendo dalla valutazione delle quantità e delle potenzialità residue del patrimonio edilizio esistente in rapporto alle effettive esigenze di sviluppo, con la ferma consapevolezza del valore inestimabile del suolo libero in termini di equilibrio idrogeologico e ambientale e di conservazione della biodiversità. Restaurare, riqualificare e recuperare aree già edificate ed immobili già esistenti non significa solo risparmiare suolo ma contenere l’espansione della maglia stradale e delle reti tecnologiche di servizio che ogni nuova edificazione comporta con aggravii futuri in termini manutentivi e gestionali nonché evitare ulteriori e costose opere di regimentazione e riassetto idrogeologico del territorio.
- **Il risparmio energetico:** ottimizzare le risorse partendo dalla consapevolezza che ciascuno di noi può assumere un ruolo attivo nel ridurre l’impatto del nostro stile di vita sull’ambiente. I cambiamenti climatici in atto impongono una revisione del nostro modello di sviluppo e consumo. Una piccola comunità non può risolvere un problema di dimensioni globali ma può contribuire a farlo assumendo comportamenti virtuosi in termini di abbattimento della produzione dei rifiuti, di utilizzo sempre maggiore di energie rinnovabili e di efficienti mezzi di trasporto pubblico.

Questi principi trovano una concreta declinazione nei seguenti punti programmatici:

1. Promuovere interventi di **riqualificazione ambientale e del paesaggio** mediante:

- la rinaturalizzazione degli spazi aperti interni all’abitato (es. spazi aperti del polo scolastico, parco della Famiglia di via Seriole, Parco del Rillo ecc.) attraverso la piantumazione di alberi ad alto fusto con funzione paesaggistica e di mitigazione climatica;
- il recupero della biodiversità con interventi di salvaguardia delle aree umide (es. “stagno delle rane”) e la formazione di corridoi ecologici;
- la cura del verde urbano e dei viali alberati con particolare attenzione alla manutenzione non invasiva del patrimonio arboreo;

- la realizzazione di un bosco lineare lungo l'asse autostradale - "Il Kilometro Verde" - composto da specie arboree e arbustive sempreverdi autoctone idonee alla protezione dell'abitato dalle polveri sottili e dall'inquinamento acustico;
 - il rilancio del paesaggio agricolo collinare, con particolare attenzione alla tutela e alla manutenzione dei caratteristici terrazzamenti in pietra posata a secco quale elemento indispensabile di presidio dell'equilibrio idrogeologico del territorio nonché testimonianza storica della sapienza costruttiva espressa dalla nostra comunità;
 - il contrasto alla proliferazione di piante infestanti (es. ailanto);
 - l'introduzione nel PGT di uno specifico regolamento per la tutela della collina e dell'edilizia rurale storica;
 - la restituzione di territorio alla fruibilità pubblica mediante la manutenzione e la riapertura di sentieri e percorsi collinari e di pianura;
 - l'adesione al Parco Locale di Interesse Sovracomunale – PLIS, con il coinvolgimento dei gruppi attivi sul territorio;
 - valorizzare i percorsi interessati dalla "Ciclovía culturale Bergamo-Brescia".
2. **Fermare il consumo di suolo** favorendo interventi di recupero edilizio, di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e in generale delle aree già urbanizzate.
 3. Incentivare il **restauro, la conservazione e il riuso degli edifici** del centro storico e delle frazioni di San Pantaleone e Boldesico, nonché delle cascine di campagna e di collina.
 4. Promuovere interventi di **edilizia convenzionata** su aree già edificate al fine di favorire l'accesso alla prima casa da parte delle giovani coppie a prezzi adeguati e sostenibili.
 5. Incentivare, con il coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio, la **vocazione vitivinicola e olivicola** della collina attraverso la valorizzazione culturale del prodotto, quale bene tangibile che veicola significati immateriali legati a luoghi, tradizioni e saperi.
 6. Sostenere le imprese che investono in **nuove tecnologie** rivolte a contenere l'impatto ambientale.
 7. Promuovere lo strumento del **concorso pubblico di idee** nella progettazione architettonica e del paesaggio, al fine di acquisire molteplici proposte relative alle opere pubbliche di maggior rilievo ("Il Kilometro Verde", il riuso dell'area dell'ex scuola Nembrini, il rilancio di via Cardinal Ferrari e del tessuto commerciale e residenziale del centro storico).
 8. Investire sull'**autosufficienza energetica** degli edifici e delle infrastrutture pubbliche mediante l'installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture (es. copertura palazzetto dello sport) e l'installazione di colonnine di ricarica elettrica.
 9. Favorire i processi di formazione delle **Comunità Energetiche Rinnovabili** dove gruppi di persone decidono di unirsi per produrre, condividere e consumare energia pulita e rinnovabile.
 10. Riqualificare l'**edificio scolastico della scuola primaria** per garantire il benessere di alunni e insegnanti sia mediante interventi impiantistici e di schermatura solare, sia attraverso la piantumazione degli spazi aperti con essenze ad alto fusto in grado di contribuire alla mitigazione climatica degli edifici nelle stagioni più calde.
 11. Recuperare lo "**stagno delle rane**" con funzione di aula didattica all'aperto.
 12. Incentivare la presenza di **orti urbani**.
 13. Ottimizzare la rete di **illuminazione pubblica** mediante l'utilizzo delle tecnologie più avanzate (nuovi lampioni LED dotato di telecamera integrata per il monitoraggio del traffico e per la sicurezza pubblica).
 14. Incentivare la riduzione della **quota di rifiuti indifferenziata** mediante la rilevazione puntuale delle quantità conferite.

15. Promuovere la diminuzione della **quota biodegradabile** mediante la distribuzione alle famiglie di compostiere da giardino per la produzione di concime organico.
16. Agevolare la raccolta degli **oli alimentari** mediante la distribuzione alle famiglie di appositi contenitori al fine di evitarne la dispersione nella rete fognaria.
17. Sostenere lo **stoccaggio di prossimità delle acque piovane** utili per l'irrigazione degli orti durante periodi siccitosi senza gravare sulla rete di distribuzione idrica.
18. **Recuperare le strutture pubbliche abbandonate o sottoutilizzate** (Palafeste, Casa della Famiglia, ex Scuola Nembrini, ecc.) destinandole a nuove funzioni (es. poliambulatorio).
19. Revisione del **Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)** al fine di migliorare le attuali condizioni di sicurezza e funzionalità e favorire modelli di **mobilità lenta e sostenibile**.
20. Riquilibrare l'area della **stazione ferroviaria**, promuovendo un nuovo progetto di mobilità pubblica di livello sovracomunale per la trasformazione dell'attuale linea ferroviaria in linea di trasporto metropolitano ad alta frequenza di transito, per il collegamento con i capoluoghi di riferimento.
21. Revisione del **Piano del Commercio** con particolare attenzione alla tutela e allo sviluppo del commercio di vicinato e prevedendo sgravi fiscali per affitti e ristrutturazioni degli spazi commerciali interni al tessuto consolidato (es. via Cardinal Ferrari).
22. Avviare processi di **sicurezza attiva e partecipata** mediante la diffusione di strumenti di segnalazione e presidio del territorio a servizio dei cittadini (es. 1SAFE).

IL COMUNE: CASA DI VETRO, CASA DI TUTTI

“Un paese è quello che sono i suoi cittadini” (Piero Angela)

L'amministrazione comunale è l'istituzione dello stato più vicina al cittadino: con l'elezione del sindaco e del consiglio comunale i cittadini di un territorio affidano ad altri cittadini, loro pari, la gestione del bene comune mediante l'espressione del voto; a loro volta, i cittadini eletti, consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza ed il sindaco, esercitano il mandato ricevuto mantenendo un contatto vitale con gli elettori. *Prospettiva Grumello* desidera rimettere al centro dell'azione amministrativa questa relazione circolare di fiducia tra i cittadini e l'istituzione “Comune”, tra gli elettori e il sindaco e i consiglieri eletti, perché tutti si sentano rappresentati, perché tutti sentano il desiderio di partecipare e sperimentino, attraverso il Comune, la vicinanza dello Stato e l'appartenenza a un corpo sociale unito e solidale.

PRINCIPI FONDANTI

- **La partecipazione:** è il centro della vita democratica; non si esprime solo nel voto che conduce all'elezione dei propri rappresentanti nelle istituzioni a cui delegare il compito amministrativo, ma è un continuo e faticoso processo di chiamata dei cittadini a prendersi cura del proprio territorio, non solo nel tempo delle elezioni, ma per tutta la durata del mandato elettorale. La partecipazione dei cittadini non può essere solo genericamente invocata, ma va ricercata innanzitutto da chi assume il compito di amministratore e desiderata come uno dei beni più preziosi per costruire processi amministrativi efficaci.
- **La trasparenza:** il comune deve essere una casa di vetro; i cittadini devono essere messi nelle condizioni di conoscere sempre tutto ciò che accade al suo interno; non possono esistere porte chiuse, segreti d'ufficio, zone d'ombra! Tutto deve accadere sotto la luce del sole! È trasparente un'amministrazione che ricerca la partecipazione dei suoi cittadini ai processi decisionali e che comunica con puntualità e precisione le proprie scelte e ne esplicita con chiarezza le ragioni; sono trasparenti, e quindi onesti, gli amministratori che volentieri mettono le loro decisioni sotto i riflettori e la lente d'ingrandimento degli elettori.

- **L'efficienza:** la macchina comunale si articola in numerosi e complessi processi della pubblica amministrazione; l'efficienza del palazzo comunale, del municipio, permette ai cittadini di percepire la cura e la prossimità delle istituzioni per i loro bisogni, per la loro vita. È efficiente il Comune che sa dare risposte puntuali e precise ai suoi cittadini, in tempi certi, mostrando il volto accogliente della pubblica amministrazione.

Questi principi trovano una concreta declinazione nei seguenti punti programmatici:

1. Programmare le **sedute del Consiglio Comunale** in orari che favoriscano la partecipazione dei cittadini con **videotrasmissione in diretta** via internet.
2. Consentire ai cittadini interventi pianificati su temi di interesse comune durante le sedute del Consiglio Comunale.
3. Ripristinare le **commissioni** consiliari come luoghi di condivisione e di discussione di idee per istruire processi amministrativi partecipati con il coinvolgimento della popolazione.
4. Modificare il regolamento di uso della **sala consiliare** per renderla più accessibile ai cittadini.
5. Costituire una redazione del **notiziario comunale** e utilizzare le nuove tecnologie di comunicazione come strumento efficace di informazione.
6. Restituire valore alle **feste civili** (25 aprile, 2 giugno, 4 novembre) con il recupero della loro memoria storica.
7. Pubblicare il **bilancio annuale** in una forma divulgativa, comprensibile ai cittadini.
8. Elaborare progetti di **educazione alla cittadinanza attiva** in collaborazione con la scuola e le altre agenzie educative (ad esempio Consiglio comunale dei ragazzi, visite sul territorio guidate da esperti).
9. Utilizzare la procedura del **concorso pubblico di idee** come strumento di partecipazione.
10. Sostenere **l'efficienza dei servizi comunali**: uffici comunali aperti al pubblico anche senza appuntamento e assistenza ai cittadini nelle pratiche digitali (carta d'identità, certificati...).